GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN ATTESA DELL'ASSEMBLEA DEL 28

Da Restagno a Marzotto

Mercoledì venturo i soci dell'A. S. Roma dovranno pronunciarsi su questioni di particolare importanza per la vita presente e futura del loro sodalizio. Un nuovo ordinamento direttivo dovrebbe scaturire dalla riunione: se non proprio un nuovo Consiglio Direttivo, almeno una gestione commissariale provvisoria che dovrebbe gettare le basi del nuovo nucleo dirigente. E l'*uomo nuovo* della situazione dovrebbe essere il figlio maggiore del noto industriale laniero Marzotto, Vittorio.

Il tifoso giallorosso non pensa molto a queste cose, che per solito definisce « beghe interne », e preferisce commentare ancora la vittoria sulla Juventus se non far già scommesse sul confronto con la Lazio. Tuttavia non sono pochi i sostenitori della vecchia società romana che si sono rallegrati nel sentire il nome del multimilionario Marzotto, poichè è ancora molto diffusa fra gli sportivi la credenza che per fare le grandi squadre siano necessari i mecenati, e nello stesso ambiente romanista non sembra sia servita granchè la precedente esperienza di un consiglio direttivo formato da uomini famosi del mondo aristocratico e finanziario romano, dal momento che nè l'italo-brasiliano Rudy Crespi nè l'italo-americano Sandro Pallavicini — assieme a tutti i loro colleghi industriali, avvocati, grossi commercianti, ecc. — hanno saputo dare alla società non dico il slima dello squadrone ma neppure la sicurezza economica, se è vero come è vero che da molti mesi la società giallorossa tira avanti a cambiali, che per sua fortuna vengono stracciate grazie all'apporto effettivo del pubblico che paga profumatamente.

« Prima la salvezza...! »

Negli ultimi due anni la Roma ha avuto la vita difficile perchè a reggerne le sorti sono stati chiamati uomini di scarsa preparazione sportiva (non in fatto di tecnica soltanto, ma anche di « educazione », come gli episodi di Roma-Novara e di Bari-Roma dell'anno scorso insegnano), di limitate vedute, tutt'affatto desiderosi di giovare alla società ma solo preoccupati di mettersi in mostra e farsi un po' di popolarità a buon mercato. Per molti mesi a questi signori, suddivisi in frazioni e sottofrazioni, è stato detto di andarsene, e con imperturbabile faccia tosta costoro hanno sempre risposto che « *prima bisognava salvare la Roma e poi si sarebbe veduto....* ». Tutt'a un tratto, com'è come non è, questa esigenza (di dilazionare l'assemblea dei soci per motivi di opportunità) non la si è più sentita, ed anzi tale assemblea è stata fissata nel momento più cruciale del campionato, dopo un Roma-Lazio e prima di un Roma-Inter. Non quindi le esigenze di classifica costituivano il motivo fondamentale della dilazionata risoluzione dell'ordinamento direttivo, bensì la mancanza di un nuovo finanziatore. Trovato questo — come sembra — nella persona di Vittorio Marzotto, le esigenze di classifica sono andate a farsi benedire, avendo ceduto il posto alle esigenze più sentite dai singoli dirigenti di non veder compromessi i loro personali interessi (prevalentemente di carattere economico) e di veder riscattate dall'*uomo nuovo* le cambiali a suo tempo firmate da ognuno, avallate (ma non più che avallate!) dal banchiere Restagno.

Già dal seno stesso della società giallorossa si è levata qualche voce discorde sulla data dell'assemblea. L'ex-presidente Sacerdoti ha pubblicamente reso noto il suo parere contrario, mentre ci risulta che vari gruppi di soci sono all'opera per far sì che l'assemblea del 28 si aggiorni d'un paio di mesi, senza prendere decisioni innovatrici. La cosa a noi non interessa particolarmente: secondo lo statuto (che, fra parentesi, questo C. D. non ha neppur sempre rispettato) la società appartiene ai soci e sono questi, quindi, che dovranno emettere il parere decisivo.

A tale proposito sarà bene chiarire una volta per sempre la faccenda del « grosso passivo » della Roma. Da più parti si dice che il club di via del Tritone abbia un *deficit* di 150 milioni, che risalirebbe — guarda caso! — principalmente alla « *disgraziata direzione tecnica di Bernardini* ». Sarà bene allora dire al tifoso (che paga per vedere la sua squadra) che questo *deficit* passeggero non esiste.

Il « deficit » della Roma

Facciamo un po' di conti — alla buona, ma per renderne più facile la comprensione — nelle casse di via del Tritone. Si dice: « gli acquisti sbagliati di Bernardini ». E va bene: a parte il fatto che fra quegli « acquisti sbagliati » ci sono ancor oggi i capisaldi della squadra attuale che ha trionfato sulla Juventus, è cosa nota che la campagna-acquisti del 1949-50 costò alla Roma 120 milioni. Ma era il periodo, se non erriamo, in cui era entrato in carica il nuovo consiglio, o dunque c'è da presumere che almeno in parte quell'esborso di denaro sia stato coperto dai nuovi dirigenti, altrimenti non si capisce perchè alla direzione della società sia salito un Rudy Crespi o un Restagno o un Meloni.

Le spese generali del 1949-50 (stipendi, premi, varie, ecc.) non superarono i 40 milioni, e tutti sanno che proprio nel torneo passato la Roma risultò seconda, *fra tutte le società d'Italia*, per ammontare d'incassi nelle 19 partite sul proprio campo: 170 milioni, con un utile netto per la società di 114 milioni (poichè, come è noto, il 67% sull'incasso spetta alla squadra ospitante). In più entrarono nelle casse di Via del Tritone altri 20 milioni circa quali [illegible] sulle partite disputate in trasferta (15% sull'incasso) e le sovvenzioni della F.I.G.C., spettanti di tutte le società degli utili federali del « Totocalcio », oltre le quote dei vari abbonamenti sociali, ecc.

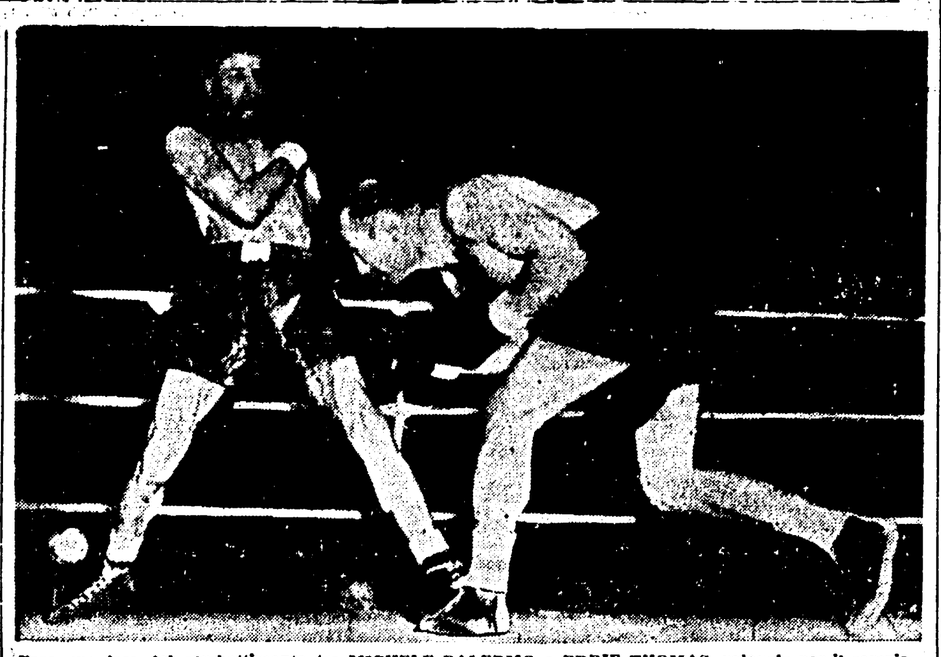
Se alla fine della stagione scorsa c'è stato disavanzo, si è quindi trattato di un disavanzo di 30-40 milioni, disavanzo s'intende puramente aritmetico, dato che il materiale-uomo a disposizione copriva largamente il *deficit*.

L'attuale stagione

Stagione 1950-51, l'attuale. Per i premi di reingaggi e per i nuovi acquisti (tre svedesi, Tessari ed Eliani) unici di rilievo dell'annata — compensati peraltro dalla cessione di numerosi atleti, da Pesaola ad Arangelovich, a tutta la sezione *juniores* — non pensiamo che sia stata elargita una somma superiore agli 80 milioni, mentre le spese generali dei sei mesi del campionato in corso (stipendi e premi agli atleti e al personale tecnico) non hanno comportato un'uscita superiore ai 30 milioni. Aggiunti agli 80 di cui sopra sono 110, però già nelle dodici partite casalinghe dell'attuale torneo la Roma ha incassato circa 140 000.000, che le hanno valso un utile netto (il solito 67%) di oltre 90 milioni. Poichè la stagione non è finita, ed anzi il sodalizio potrà contare su altri incassi sostanziosi (Roma-Inter, Roma-Milan, ecc.) oltre che sulle solite percentuali in trasferta e sulle solite sovvenzioni della F.I.G.C., non è azzardato affermare che almeno per la stagione 1950-51, malgrado la rovinosa campagna acquisti di Meloni e compagni, il *deficit* della Roma non esiste.

Vittorio Marzotto l'*uomo nuovo*, non serve quindi a sanare il bilancio, che non è fallimentare; serve solo a reintegrare i dirigenti attualmente in carica del denaro che essi hanno bene o male arrischiato. Se i soci vogliono a loro presidente il mecenate Marzotto (non eccessivamente mecenate disinteressato, dal momento che ha rifiutato l'assai meno costosa ma anche meno gloriosa presidenza di una delle nostre migliori società di atletica!) facciano pure. Sappia però il tifoso che gli attuali incapaci dirigenti non solo non hanno dato alla società una direzione capace e affiatata, ma neppure l'hanno sostenuta con quei mezzi che avevan detto all'inizio ed in forza dei quali avevano dato l'arrembaggio alle cariche. Ora, dopo due anni di malgoverno, dicono di volersi ritirare e forse si ritireranno se hanno trovato davvero il giovanotto ambizioso che paga i loro debiti. Non sarà certo questo l'ultimo episodio avvilente dello sport italiano dei nostri tempi.

RENATO MORDENTI



Ecco una fase del combattimento tra MICHELE PALERMO e EDDIE THOMAS, valevole per il campionato d'Europa dei pesi welters. E' da poco suonato il « gong »: il Kid tenta di accorciare la distanza per colpire il rivale con i suoi micidiali crosses. Thomas, come si vede chiaramente, è sulla difensiva. Dopo la sesta ripresa però sarà il gallese a far trionfare il diritto della sua gioventù

DOPO LA SCONFITTA DI PALERMO CONTRO EDDIE THOMAS

Non è finito a Carmarthen il "Kid„ dall'eterna giovinezza

Le ferite agli occhi - Coraggio di Michelone contro il giovane rivale

A Carmerthen nel Galles, Michele Palermo ce l'ha messa tutta; ha cercato di far valere la sua grinta, la sua esperienza di oltre vent'anni, per non lasciare il titolo europeo dei pesi welters (eredità carpita lo scorso anno a Livio Minelli), nelle mani di Eddie Thomas. Ma a nulla è valso il temperamento battagliero del biondo atleta di San Marco Evangelista per avere ragione del più giovane avversario Thomas, il quale mediante un'accorta tattica, ha lasciato sfogare nelle prime riprese il più anziano antagonista, e poi, dalla sesta e settima ripresa, ha preso l'iniziativa, per non più mollarla fino alla fine del combattimento, costringendo nella parte finale l'« intramontabile » Palermo alla sconfitta che non dà adito a discussioni, se non a quella sul divario di età (quattordici anni) in favore del neocampione d'Europa Thomas, e sul suo stile diverso nei confronti di quello meno lineare dell'italiano.

La sconfitta di Palermo — ci si consenta l'osservazione — non ci ha sorpresi. Essa non ha destato meraviglia, poichè il risultato, seppur non scontato in partenza, era più che prevedibile nel libro delle eventualità, quello stesso libro che è sempre aperto alla vigilia di un grande avvenimento pugilistico nel quale il detentore di un titolo, il più anziano, mette in gioco la sua corona, per di più a casa dello sfidante.

Michele Palermo si è buttato nella lotta con tutto il fuoco del suo sangue vulcanico, malgrado che fosse stato messo in stato di inferiorità prima da una ferita all'arco sopraccigliare destro (settima ripresa) e subito dopo nella seguente da una ferita all'altro occhio. Il « Kid » si è così trovato in condizioni di non potersi difendere, dovendo contrastare il successo finale del vincitore con il solo spirito agonistico. Palermo ha accettato virilmente la sua sconfitta, ed il vincitore esulti pure della sua vittoria, poichè egli si è battuto con zelo, con tutte le sue energie, dinanzi al suo pubblico, per conquistare un prestigio ed una fama. Così vuole la dura legge del nostro sport, che è una sola ed è implacabile quanto sublime: è una legge che si rinnova sempre in favore dei più giovani atleti, e forse non sarà lontano il giorno in cui, lo stesso Thomas, sarà costretto a conoscerla nell'altro senso doloroso, come già è accaduto in passato a tanti altri campioni.

Con l'incontro di Carmarthen cade il sipario sulla gloriosa carriera del « Kid ». Palermo contro Thomas si è guadagnato l'ammirazione del pubblico e dei tecnici, dato lo spirito « ribelle » con cui si è battuto.

Allo sconfitto di Carmarthen rimane ancora da difendere il titolo italiano, e il « Kid » dovrebbe conservarlo ancora a lungo, stando alla sparuta schiera di elementi di valore esistenti attualmente in Italia, a meno chè non ne ritenti l'assalto Minelli, il più pericoloso nella categoria. E nonostante ciò noi ci auguriamo, come del resto si augurano gli sportivi italiani tutti, che il « giramondo » Palermo, senza attendere i più giovani avversari al varco, appenda con tutti gli onori i guantoni al tradizionale chiodo. E non voglia più sottoporre il suo fisico ad altri « miracoli » simili a quelli che gli valsero per battere in questi ultimi anni, fermando il tempo, illustri avversari, e gli fecero meritare l'appellativo di pugile dell'eterna giovinezza, quella che — purtroppo — esige alla lettera il ring.

Gli anni e la sfortuna di dover difendere il titolo all'estero hanno accelerato il suo declino. I capelli del « Kid » diverranno bianchi, ma le sue gesta saranno sempre presenti nel cuore degli sportivi, perchè il suo nome non invecchierà mai. Sì, caro Michelone! Gli anni che tu hai sono molti per la boxe: non bisogna farsi troppe illusioni... Sì, caro amico, che mi fosti compagno di battaglia e di allenamento. Gli anni pesano: e non meno gli allori!

ENRICO VENTURI

GLI ALLENAMENTI IN VISTA DEL "DERBY„

Ieri mattina la Roma oggi con il Formia la Lazio

Fra i giallorossi un solo dubbio: Cardarelli o Eliani?

Malgrado la pioggia e il terreno pesante, la Roma si è allenata — come si prevedeva — ieri verso mezzogiorno contro le riserve. Serantoni ha schierato per circa un'ora la stessa formazione vittoriosa di domenica scorsa, con Albani in porta, mentre Risorti difendeva la rete degli allenatori fra i quali figurava anche Eliani, particolarmente osservato.

Il biondo ex-viola potrebbe difatti fornire l'unica variazione allo schieramento giallorosso nel « derby », per quanto l'allenatore ha tutte le ragioni di rimanere in dubbio sul ruolo di terzino sinistro dal momento che Cardarelli, con le sue doti e con il suo entusiasmo, non rappresenta certo una riserva. Prevediamo che il dilemma Eliani-Cardarelli rimarrà insoluto sino alla vigilia immediata del « match ».

Nella prova di ieri si è notato che la squadra ha tratto un notevole beneficio anche nel morale dalla vittoria sulla Juve, nè avrebbe potuto essere altrimenti. Ancora una volta Maestrelli, Venturi, Nordhal e Bacci sono parsi i migliori. I titolari hanno segnato tre reti (Bacci, Andersson e Merlin), i rincalzi una (Ganassi).

Oggi sarà di turno allo Stadio la Lazio, alle ore 15, contro il Formia. Al contrario di Serantoni, Sperone potrebbe apportare qualche modifica allo schieramento-standard, poichè a sua disposizione — oltre ai titolari di Udine — sono anche Furiassi, Arce e Unzaim. Ma non crediamo che la formazione biancoazzurra si discosti molto da quella vittoriosa di domenica scorsa.

La convocazione della nazionale verrà diramata dopo il 6 marzo

Negli ambienti bene informati della Federazione Italiana Giuoco Calcio si afferma che la convocazione degli azzurrabili sarà diramata dopo il 3 marzo.

I pallanotisti della Lazio a fine marzo in Germania

La squadra di pallanuoto della Lazio effettuerà un giro in Germania verso la fine di marzo. Esso giocherà durante la sua tournée nelle seguenti città: Monaco, Norimberga, Ludwigsburg, Solingen, Bannen e Duisburg.

Grande interesse in Europa per il campionato dilettanti

I Campionati Pugilistici d'Europa Dilettanti che si svolgeranno a Milano nel prossimo maggio, hanno suscitato un grande interesse tra gli sportivi finlandesi. La Federazione Finlandese di Boxe nel confermare la sua adesione a detti campionati, ha comunicato alla F.P.I. che un folto gruppo di sportivi si recherà a Milano per assistere alla competizione.

La Federazione Finlandese ha pregato la F.P.I. di provvedere non solo alla prenotazione negli alberghi, ma anche a quella dei biglietti d'ingresso al Palazzo del Ghiaccio

Cerasani e Minelli vittoriosi a Milano

Alvaro ha battuto Dehaye alla 9. ripresa per getto della spugna

MILANO, 21 — Una nuova vittoria di Cesarani prima del limite e una autoritaria affermazione di Livio Minelli, hanno costituito le principali attrattive della riunione pugilistica di questa sera al Teatro Nazionale.

Alvaro Cerasani ha ancora una volta entusiasmato i milanesi ed è sembrato autoritario contro Dehaje. Minelli avrebbe potuto evitare di incrinare la sua vittoria su Schmitz, non inveendo contro l'avversario quando costui era ancora a terra.

Ecco i risultati:

Pesi piuma: Cerasani di Roma (kg. 59,25) b. Dehaje (Francia) (kg. 57,25) per getto della spugna alla nona ripresa. *Medio-leggeri:* Minelli di Bergamo (kg. 68,6) b. Schmitz (Germania (kg. 68,5) ai punti in dieci riprese. *Pesi leggeri* (semifinale per il titolo italiano): Uboldi di Milano (kg. 60,9) b. Roteglia di Reggio Emilia (kg 60,75) ai punti in 10 riprese. Loy di Trieste (kg. 61,6) b. Marchart (Austria) (kg. 62,5 ai punti

Gilbert Stock battuto da Delannoit al 1. «round»

BRUXELLES, 21 — Il belga Cyrille Delannoit (74 kg.) ha battuto per fuori combattimento in un minuto e 55 secondi, il francese Gilbert Stock, in un incontro qui svoltosi stasera al Cirque Royal.

Appena l'arbitro ha dato il via, fra i due pugili si è avuto un rapido scambio di colpi e quindi Delannoit ha messo a segno un cross destro alla tempia del francese. Stock si è abbattuto al tappeto, ma non sembrava fuori causa.

La sorpresa si è disegnata sul suo volto quando, rialzandosi, ha constatato che l'arbitro aveva contato già fino a dieci ed egli era ormai irrimediabilmente sconfitto.

La S. S. Fiamma di Roma nel campionato di serie A

La Società Sportiva Fiamma di Roma ha acquisito il diritto di partecipare al Campionato di Pallavolo maschile di serie A per effetto dell'assorbimento in blocco dei giuocatori già appartenenti al Cral Ospedalieri Roma.

DOMENICA SI APRE LA STAGIONE DEL CICLISMO

Palpitante incertezza per la Cagliari-Sassari

CAGLIARI, 21. — Domenica, sul nastro d'asfalto che unisce Cagliari a Sassari, attraverso tutta la Sardegna, si snoderà la prima corsa ciclistica della stagione. La presenza di Bartali, di Magni, di Martini, Soldani, Maggini e di un folto gruppo di rincalzi pone la manifestazione su un piano d'interesse nazionale.

La prova è abbastanza dura. Da Cagliari a Sassari i chilometri da sgranare sono 216,400 con una alternativa di pianure e salite, alcune delle quali impegnative.

Le due precedenti edizioni della gara si svolsero nel senso inverso, da Sassari a Cagliari. La prima fu appannaggio di Leoni che riuscì con mondo Brick Schotte che riuscì con una sgroppata finale ad aver ragione di un grosso manipolo di passisti. Il bell'Adolfo temporeggiò nella prima parte della gara e venne fuori nel piano, tirando come un dannato. La seconda edizione venne vinta su per giù allo stesso modo da Italo De Zan.

Stavolta, col percorso invertito, la battaglia, a meno che non vi siano fughe iniziali sarà sempre aperta per via di quella salitaccia a due palmi dal traguardo, aperta sopratutto per Bartali

A decidere, però, più che la volontà e le intenzioni degli atleti, sarà piuttosto il loro grado di preparazione. I chilometri accumulati in questo mese di preparazione in Riviera saranno decisivi: chi ne ha pochi sulle gambe scoppierà, chi è già al giusto grado di carburazione, farà faville. Bartali? Martini? Magni? Chissà. Domenica, questo è certo, dalla Sardegna verranno le prime valide indicazioni per la « classicissima » e forse per l'intera stagione.

Si sono iscritti finora 42 concorrenti, tra i quali il « vecio » Bartali con la sua squadra, Fiorenzo Magni con alcuni uomini della « Ganna », Martini, Soldani, Barozzi, Casola (che conosce assai bene le strade sarde) Ronconi, De Santi, Biagioni, Bizzi, Molinari, Fazio, Bertocchi, Salimbeni, De Zan, Pontisso, Drei, Bresci, Sabatini, ecc.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

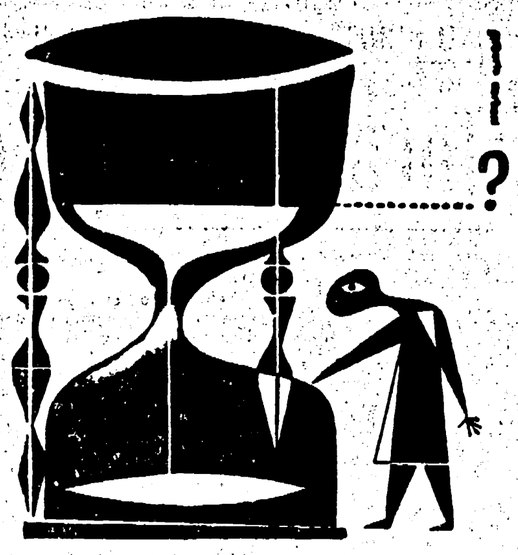
ARTI: ore 17,30: C.ia Piccolo Teatro « Il ventaglio »
ATENEO: ore 17,30: C.ia Stabile Ateneo « Les femmes savantes »
ELISEO: ore 17: C.ia Morelli-Stoppa « Morte di un commesso viaggiatore »
OPERA: ore 21: « Fidelio »
PIRANDELLO: ore 18,30: « Nel giardino erano in 4 »
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Walter Chiari « Gildo »
QUIRINO: ore 21: C.ia Nino Taranto « Appuntamento 1951 »
SATIRI: ore 21: C.ia Stabile con C. Pilotto « Querela contro ignoto »
VALLE: ore 17: C.ia Teatro Nazionale « Peer Gynt »
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante « Civicusse romano summe »

VARIETA'

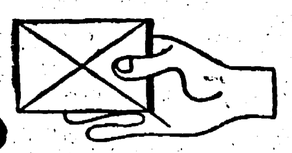
Alhambra: La telefonista della casa bianca e C.ia Mucci
Altieri: Germania anno zero e Riv.
Ambra-Jovinelli: Il ritorno dei vigilanti e Riv.
Bernini: La maschera di Zorro e Riv.
La Fenice: Mani lorde e Riv.
Manzoni: Gli affari di suo marito e Riv.
Nuovo: La matadora e Riv.
Principe: Vita da cani e Riv.
Quattro Fontane: Squali della morte e Riv. con De Vico
Volturno: L'ereditiera e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Io ero uno sposo di guerra
Acquario: Il ritorno del lupo
Adriacine: Domani saranno uomini
Adriano: La rivale dell'imperatrice
Alba: Il cielo può attendere
Alcyone: L'ereditiera
Ambasciatori: Cenerentola
Apollo: Il miracolo del villaggio
Appio: Come nacque il nostro amore
Aquila: La taverna della mala gente
Arcobaleno: Mrs. Mike
Arenula: Fuga in Francia
Ariston: Febbre di desiderio
Astoria: L'ereditiera
Astra: Bassa marea
Atlante: L'adorabile intrusa
Attualità: Domani è un altro giorno
Augustus: 47 morto che parla
Aurora: I tre caballeros
Ausonia: L'eterna illusione
Barberini: Viso pallido
Bologna: Il ritorno dei vigilanti
Brancaccio: Come nacque il nostro amore
Capannelle: Tragedia ai tropici
Capitol: I milionari
Capranica: La volpe
Capranichetta: Giustizia è fatta
Castello: Nessuna pietà per i mariti
Centocelle: La corda di sabbia
Centrale: Quando torna primavera
Cine-Star: L'ereditiera
Clodio: Io non t'inganno t'amo
Cola di Rienzo: L'ereditiera
Colonna: Chicago bolgia infernale
Colosseo: C'è sempre un domani
Corso: I milionari
Cristallo: La bisarca
Delle Maschere: Spettacolo di prosa
Delle Vittorie: L'ereditiera
Del Vascello: Totò al giro d'Italia
Diana: L'amante indiana
Doria: Dopo Waterloo
Eden: Cenerentola
Esquilino: Amore sotto zero e Ribelle dei tropici
Europa: La volpe
Excelsior: Suprema decisione
Farnese: Chicago bolgia infernale
Faro: Spade nel deserto
Fiamma: Miracolo a Milano
Fiammetta: Sunset boulevard
Flaminio: Tragedia a Santa Monica
Fogliano: Cenerentola
Fontana: Gioventù spavalda
Galleria: Tormento
Giulio Cesare: Come nacque il nostro amore
Golden: L'ereditiera
Imperiale (dalle 10,30): La volpe
Induno: I falchi di Rangoon
Iris: Davide Copperfield
Italia: Il ritorno dei vigilanti
Massimo: L'amante indiana
Marconi: Una voce nel tuo cuore
Metropolitan: Viso pallido
Moderno: La volpe
Modernissimo: Sala A: Il cammino della speranza; Sala B: Cenerentola
Odeon: R.X.M. destinazione luna
Odescalchi: Tragedia a Santa Monica
Olympia: La gloriosa avventura
Orfeo: Domani è troppo tardi
Ottaviano: Alba di sangue
Palazzo: Gli invincibili
Palestrina: Bassa marea
Parioli: Cenerentola
Planetario: Corso di astronomia
Plaza: L'amore segreto di Madeleine
Preneste: Il barone dell'Arizona
Quirinale: L'ereditiera
Quirinetta: Ritorna la vita
Reale: Purificazione
Rex: L'edera
Rialto: La bisarca
Rivoli: Ritorna la vita
Roma: La quercia dei giganti
Rubino: Il nemico ci ascolta
Salario: Il barone dell'Arizona
Sala Umberto: Gioventù spavalda
Salone Margherita: Giungla di asfalto
Saletta Moderno: Domani è un altro giorno
Savoia: Come nacque il nostro amore
Smeraldo: Aquile sul Pacifico
Splendore: Tulsa terra di fuoco
Stadium: Spie di Napoleone
Supercinema: La rivale dell'imperatrice
Superga: Occupati di Amelia
Trevi: Come nacque il nostro amore
Trianon: La cena delle beffe
Trieste: Accadde in settembre
Tuscolo: Gli amanti della città sepolta
Ventun Aprile: Non c'è pace tra gli ulivi
Verbano: I falchi di Rangoon
Vittoria: Il ritorno del campione



siete ancora in tempo
rispondete al questionario di
radioinvito 1951
ritagliate il modulo ciclostilato presentando alla radio un nuovo abbonato
potrete essere presenti
domenica 25 febbraio
alla 3ª estrazione di radioinvito 1951
il microfono è vostro
di domenica 25 febbraio e il radiocorriere comunicheranno i nomi dei vincitori
domenica 4 marzo - 4ª estrazione
domenica 11 marzo - 5ª estrazione
domenica 25 marzo
estrazione dei premi finali



rai radio italiana

OLD BRANDY
S'IS' Liquori
CHERRY BRANDY

MARO - GOMMA SPORT
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO PER TUTTI GLI SPORT
PRODOTTI DI GOMMA E GOMMAPIUMA
ROMA - VIA SALARIA n. 111 A - ROMA

MALAFRONTE
MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Viale Regina Margherita, 91

AVVISI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 3 - Ore 8-11, 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe idrocele. Sterile
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61 929 - Ore 9-19 Festivi 9-1

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza fobie, debolezze sessuali vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali cure modernissime per
Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13 16-18 - Festivi 9-12 Sale separate
Non si curano veneree il dr. Carletti: non dà consulti e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

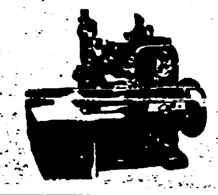
DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-801 - Ore 8-20 - Fest. 9-12

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Dr. Sequard » Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13 16-19; festivi 10-12 Consulenti Docenti Universitari INFORMAZIONI GRATUITE Piazza Indipendenza 8 (Stazione)

RAGADI ANALI
VENEREE - PELLE
Dott. M. TROIANIELLO
Speciali Clinica Dermosifilopatica
Napoli - Via Duomo, 242

VENEREE - IMPOTENZA
ISTITUTO ESQUILINO
Via CARLO ALBERTO 4 (S.N. Maggiore - Stazione)

SANTAGOSTINO
MACCHINE PER MAGLIERIA COMUNI E SPECIALI



RIMOLDI STELLA
Macchine rifinitrici per maglieria
RIBATTITRICI - BOBINATORI
SCUOLA PERMANENTE GRATUITA - VENDITA ANCHE A RATE IN 18 MESI

Organizzazione NECCHI
CONCESSIONARIA PER LAZIO E UMBRIA
ROMA - Via del Corso, 338
Telefono 62.694 - 684.572